

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Direzione generale Servizi di Vigilanza

Divisione V – Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti

a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi

SCIoglimento EX ART. 2545-SEPTIESDECIES C.C.

D.D. 117/SAA/2025 DEL 10 NOVEMBRE 2025

**ASTE
GIUDIZIARIE®**

Commissario Liquidatore Dott. MAURO PELLECCCHIA

REGOLAMENTO DI GARA

Art. 1 – Oggetto e descrizione del lotto

Forma oggetto di vendita, in un unico lotto (vendita in blocco), l'intero compendio mobiliare di proprietà della "Sperlonga Turismo Società Cooperativa Consortile a r.l." in liquidazione, analiticamente descritto nella relazione di stima allegata, comprendente arredamenti, sedie, insegne informative, impianti di videosorveglianza e di climatizzazione, binocoli a gettoni, attrezzatura elettronica d'ufficio, registratori di cassa e defibrillatori.

I beni sono siti nel Comune di Sperlonga (LT). La relazione di stima costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 2 – Prezzo a base di gara

Il prezzo a base di gara è fissato in € 10.000,00 (diecimila/00), oltre IVA di legge (22%), pari al valore di stima del compendio ed all'importo della proposta irrevocabile di acquisto già pervenuta ed acquisita agli atti. Ai sensi del § 20.20 delle Direttive, non sono ammesse offerte di importo inferiore al prezzo a base di gara.

Art. 3 – Offerte migliorative

Sono ammesse esclusivamente offerte migliorative di importo non inferiore ad € 10.500,00, pari al prezzo a base di gara aumentato del rialzo minimo in

aumento di € 500,00 (5%). L'offerta è irrevocabile e vincolante per l'offerente.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione delle offerte

Trattandosi di vendita con base d'asta inferiore ad € 20.000,00, le operazioni di vendita sono svolte personalmente dal Commissario liquidatore (§ 20.11).

L'offerta deve pervenire in plico chiuso e sigillato, recante esclusivamente la dicitura "Offerta per la vendita del compendio mobiliare – Sperlonga Turismo Soc. Coop. in liquidazione", senza altri segni di riconoscimento, presso lo studio del Commissario in Artana (RM), Via Velletri n. 219, entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **19/10/2026**. Il recapito del plico può avvenire a mani, a mezzo raccomandata o tramite corriere; ai fini del rispetto del termine fa fede esclusivamente l'effettiva ricezione presso lo studio, e non la data di spedizione. I plichi pervenuti oltre il termine non sono ammessi.

Art. 5 – Contenuto dell'offerta e depositi

L'offerta, redatta in carta libera (salvo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta), deve contenere, a pena di inammissibilità:

- a) i dati identificativi completi dell'offerente: per le persone fisiche, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza; per le persone giuridiche, denominazione, sede, partita IVA/codice fiscale, n. REA, nonché generalità e qualità del legale rappresentante;
- b) l'indicazione del prezzo offerto (non inferiore ad € 10.500,00) ed il termine proposto per il versamento del saldo;
- c) la dichiarazione di avere preso visione dei beni, di conoscere ed accettare il loro stato di fatto e di diritto nonché il presente regolamento in ogni sua parte.

All'offerta devono essere allegati:

- d) copia di un documento d'identità in corso di validità (e, per le persone giuridiche, visura camerale aggiornata);

- e) un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura, per un importo pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di deposito cauzionale infruttifero;
- f) un ulteriore assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura, per un importo pari al **5% del prezzo offerto**, quale acconto per spese, diritti di gara ed oneri di trasferimento, posti integralmente a carico dell'aggiudicatario.

In alternativa agli assegni, i predetti importi possono essere versati a mezzo bonifico sul conto intestato alla procedura (IBAN: **IT73 Y052 9674 150C C004 0040 706**), purché l'accredito intervenga in via irrevocabile entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte (§ 20.15).

Art. 6 – Cauzione ed acconto spese

Il deposito cauzionale (10%) è infruttifero; in caso di aggiudicazione è imputato in conto prezzo, mentre agli offerenti non aggiudicatari è integralmente restituito. L'acconto del 5% è destinato a coprire le spese, i diritti di gara e gli oneri di trasferimento, posti a carico dell'aggiudicatario; agli offerenti non aggiudicatari è del pari restituito.

Art. 7 – Apertura delle offerte e svolgimento della gara

Le offerte sono aperte il giorno **19/10/2026** alle ore **16:00**, presso lo studio del Commissario, in seduta alla quale possono presenziare gli offerenti. All'esito:

- in mancanza di offerte migliorative valide, il compendio è aggiudicato all'offerente la cui proposta irrevocabile di acquisto è già acquisita agli atti, al prezzo a base di gara (€ 10.000,00 oltre IVA);
- in presenza di un'unica offerta migliorativa valida, il compendio è aggiudicato a quest'ultima;
- in presenza di più offerte valide – ivi inclusa la proposta già acquisita agli atti – si procede, nella medesima seduta, a gara al rialzo tra gli offerenti presenti, con rialzo minimo non inferiore al 5% (€ 500,00), con aggiudicazione definitiva al migliore offerente, ai sensi del § 20.17

Pag. 3 di 5

Studio Pellecchia

Via Velletri, 219 – 00031 Ardena (RM)

06.9514460 – info@studio-pellecchia.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

delle Direttive e dell'art. 573, comma 1, c.p.c. La gara prende le mosse dalla più alta tra le offerte valide pervenute. In caso di offerte di pari importo e di assenza di rilanci, si procede comunque a gara al rialzo tra i soli offerenti di pari importo.

Delle operazioni di gara è redatto apposito verbale (§ 20.18).

Art. 8 – Aggiudicazione, pagamento del saldo e trasferimento

L'aggiudicazione è definitiva. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a versare il saldo del prezzo, oltre IVA ed ogni onere di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto (§ 20.19). Il trasferimento dei beni si perfeziona contestualmente all'integrale pagamento del prezzo e degli oneri; trattandosi di beni mobili non registrati, non occorre la forma dell'atto pubblico, salvo che la stessa risulti necessaria ai fini di eventuali formalità. Il ritiro e l'asporto dei beni avvengono a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario, entro 15 giorni dal pagamento del saldo.

Art. 9 – Stato dei beni ed esclusione della garanzia

I beni sono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che i partecipanti dichiarano di conoscere ed accettare, ritenendoli idonei all'uso che intendono farne, con conseguente esonero della procedura da ogni responsabilità per eventuali vizi, difetti o difformità, ivi compresi quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento alle leggi vigenti, anche se occulti, irriconoscibili o comunque non evidenziati in perizia (§ 20.8). All'aggiudicatario competono gli oneri e le spese di smontaggio, asporto e smaltimento di ogni cosa presente sui o negli immobili.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente regolamento è pubblicato unitamente all'avviso di vendita, il quale è reso pubblico, prima della vendita, per almeno quarantacinque giorni su siti web dedicati aventi maggiore visibilità; ai fini del computo di tale termine non si tiene conto dei giorni ricadenti nel mese di agosto (§§ 20.12 e 20.13).

Non occorre la pubblicazione su quotidiani, prevista per le sole basi d'asta superiori ad € 50.000,00. Il Commissario provvede ad ogni ulteriore forma di pubblicità ritenuta idonea (§ 20.14).

Art. 11 – Visione dei beni e trattamento dei dati

I beni possono essere visionati previo appuntamento, contattando lo studio del Commissario ai recapiti indicati nell'avviso. I dati personali forniti dagli offerenti sono trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, con oscuramento, nella documentazione resa pubblica, dei dati per i quali vengano in rilievo esigenze di tutela della riservatezza (§ 15.4).

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle Direttive ministeriali per lo svolgimento dell'incarico di Commissario liquidatore, all'Allegato tecnico, alle norme sulla liquidazione coatta amministrativa in quanto compatibili (art. 1 L. 400/1975) ed alle disposizioni del codice di procedura civile. Il Commissario si riserva la facoltà di sospendere, revocare o non dar luogo alla vendita, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, per sopravvenute ragioni di opportunità o per esigenze della procedura, senza che gli offerenti possano avanzare pretese o diritti di sorta, salva la restituzione delle somme depositate.

Artena li, 3 Agosto 2026

Il Commissario Liquidatore
Dott. Mauro Pellecchia
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Mauro
Pellecchia
03.08.2026
10:23:23
GMT+02:00

STUDIO PELLECCCHIA
DOTTORI COMMERCIALISTI